AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA: POLEMICHE SULLA MOSCHEA IMPROVVISATA, FI E M5S PROTESTANO

20 Luglio 2016



PESCARA – Ancora polemiche da più parti politiche sulla presunta moschea, improvvisata, in via Pisa a Pescara, in un locale la cui destinazione d'uso dovrebbe essere quella di associazione culturale.

Il gruppo consiliare comunale del Movimento 5 stelle in una nota sottolinea "l'incapacità della maggioranza di risolvere i problemi, celandosi dietro una qualunque ideologia politica".

Il M5s chiede al Comune di Pescara di intervenire seriamente, con controlli quotidiani nelle diverse ore della giornata, per verificare l'effettivo uso dei locali in via Pisa, a tutela proprio dell'incolumità di coloro che pregano in uno stanzone che appare poco adeguato al flusso di persone che vi si recano e dei residenti che temono più di ogni altra cosa proprio l'assenza delle istituzioni.

Lo stato di preoccupazione nasce proprio dai rischi e pericoli che un elevato e quotidiano affollamento può causare agli occupanti della moschea e ai residenti delle abitazioni adiacenti.

"Assenza delle istituzioni nell'affrontare i problemi di convivenza, rispetto delle norme di sicurezza per tutti i cittadini e rispetto della legalità" questo è quanto invece hanno denunciato i residenti di via Pisa in merito alla presenza di un luogo di culto islamico.

Dopo aver ripetutamente segnalato alle istituzioni; comune, Asl, procura della Repubblica e prefettura, la presenza di un locale destinato quasi esclusivamente alle attività di culto, i cittadini di via Pisa hanno lamentato pubblicamente la probabile assenza delle dovute autorizzazioni necessarie per i locali con elevato affollamento ed assembramento di persone.

"I cittadini di via Pisa hanno chiesto più volte all'amministrazione comunale di ricevere risposte certe e rassicuranti in merito alla possibilità di mantenere attivo un locale stipato, con decine di persone raccolte in preghiera alle diverse ore della giornata, senza le adeguate aperture e senza uscite di sicurezza e in cui sembrano violate altre basilari norme per la tutela dei cittadini che fruiscono dei locali e dei residenti che vivono in abitazioni adiacenti alla moschea – aggiungono i pentastellati – Segnalando il rischio che una valutazione superficiale del caso da parte degli organi preposti possa sdoganare le prevalenti attività di culto e preghiera come iniziative culturali di un circolo ricreativo, aggirando di fatto le norme di pubblica sicurezza".

"Ai cittadini che chiedono chiarezza alle istituzioni – proseguono i Cinque stelle – Ancora una volta risponde un partito di maggioranza con la sufficienza e l'arroganza di chi tratta il delicato tema migratorio solo con strumenti ideologici, essendo incapace di dare risposte certe e concrete. I rappresentanti pescaresi di Sel, infatti, da amministratori comunali, invece di issare la bandierina dell'antirazzismo, quando si occupano di questi argomenti, prima di alzare la voce contro i cittadini residenti dovrebbero far visitare la moschea di via Pisa da tutti gli uffici comunali interessati ed assicurarsi di garantire la sicurezza di tutti. Invece si sono limitati ad annunciare le solite 'passerelle' con il rischio di incrementare i possibili conflitti

sociali tra pescaresi e immigrati”.

“Sarebbe interessante capire perché proprio chi si vanta di difendere la comunità immigrata – concludono – Intende recludere i commercianti senegalesi in un tugurio dentro un tunnel ferroviario e perché fino ad oggi chi si ritiene il paladino degli immigrati non ha ancora portato, dopo due anni di mandato, una proposta per la realizzazione di una vera moschea per i fedeli musulmani di Pescara, che permetta condizioni migliori per i fedeli e spazi adeguati per le reali attività culturali e ricreative, favorendo proprio la conoscenza e l’integrazione tra i popoli. Come al solito, in sindaco Marco Alessandrini e compagni predicano bene e razzolano male”.

Dello stesso avviso il gruppo consiliare di Forza Italia di Pescara.

“La bandiera della presunta città multetnica non può esonerare alcuno dal rispetto rigoroso delle norme e delle leggi che sono uguali per tutto – si legge in una nota – Se un locale viene assegnato a un’associazione culturale per svolgere iniziative culturali, come nel caso del locale di via Pisa concesso a un’associazione di fede musulmana, quello stesso spazio non può essere trasformato in una moschea sotto copertura”.

“Fanno bene i cittadini a chiedere chiarezza – concludono – Fa male Sel a tentare di insabbiare la realtà, muovendo accuse di razzismo a cittadini che, a fronte di quanto sta accadendo in ogni parte del mondo, hanno semplicemente paura”.

Il gruppo consiliare di Forza Italia, nei giorni scorsi, come riportato da *AbruzzoWeb*, aveva promesso battaglia, presentando nei giorni scorsi un’interrogazione urgente al sindaco, Marco Alessandrini, sulla presenza della moschea in via Pisa, in pieno centro a Pescara, puntando i riflettori sulle preoccupazioni già espresse dai residenti, attraverso esposti, petizioni e richieste di chiarezza completamente ignorati.

“Proprio l’intervento inopportuno di Sel ci ha convinto della bontà e dell’urgenza dell’interrogazione già presentata al sindaco Alessandrini – queste le parole dei consiglieri di forza Italia Vincenzo D’Incecco, Marcello Antonelli e Fabrizio Rapposelli – Per capire la reale natura di quello spazio aggregativo, interrogazione che verrà discussa in occasione della prossima seduta del Consiglio comunale”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli